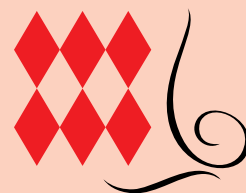


Fonti e bibliografia:

- Archivi e Biblioteca del Palazzo
- Dipartimento di Coordinamento e Conservazione del Patrimonio Storico della Société des Bains de Mer
- Centro Stampa
- Servizio Statistiche e Studi Economici
- Servizio Occupazione
- "Le Istituzioni del Principato di Monaco"
Edizione del Consiglio Nazionale di Monaco
- "I primi venticinque anni di regno del Principe Ranieri III di Monaco - 1949-1974"
Edizione de l'Imprimerie Nationale de Monaco
- Historial des Princes de Monaco (Museo delle Cere)

**Storia,
istituzioni,
economia
e relazioni
internazionali**



MONACO
PRINCIPAUTÉ

Per ogni informazione:

Direction du Tourisme
et des Congrès de la
Principauté de Monaco
2a, boulevard des Moulins
Monte-Carlo
MC 98030 Monaco CEDEX

Amministrazione:
Tel. +377 92 16 61 16
Fax +377 92 16 60 00

Informazioni:
Tel. +377 92 166 166
dtc@monaco-tourisme.com
www.monaco-tourisme.com

Ufficio del Turismo
e dei Congressi
del Principato di Monaco
Via Dante, 12
20121 Milano (Italia)
Tel. +39 02 86 45 84 80
Fax +39 02 86 45 84 69
Numero verde 800 455 250
principato.monaco@monaco.inet.it

Office du Tourisme
et des Congrès de la
Principauté de Monaco
Paris (France)
Tel. +33 1 42 96 12 23

Monaco Government Tourist
and Convention Office
London (England)
Tel. +44 207 352 99 62

Monaco Informations-Centrum
Düsseldorf (Deutschland)
Tel. +49 211 323 7844

Monaco Government Tourist
and Convention Bureau
New York (U.S.A.)
Tel. +1 212 286 3330

Monaco Government
Tourist Bureau
Tokyo (Japan)
Tel. +81 3 5798 7403

Photos: Archives du Palais Princier, Bazzoli, DTC.



377 : Prefisso telefonico per chiamate verso Monaco dalla Francia o dall'estero

Edito dalla Direzione del Turismo e dei Congressi del Principato di Monaco.
Concezione e realizzazione **épi** www.epi.mc Tel. 97 97 60 00

75 - IT15 / 04.09 04161

www.monaco-tourisme.com



Il Principato di Monaco

Notizie generali 3

Attraverso i secoli 5

Le sue istituzioni

L'organizzazione politica e amministrativa 12

L'organizzazione legislativa
L'organizzazione giudiziaria 14

La sua posizione nel mondo 16

La sua economia 19

Notizie generali

Il territorio attuale del Principato di Monaco si estende su 195 ettari (1,95 km²), 31 dei quali sono stati interamente strappati al mare!

L'ultimo censimento generale della popolazione condotto nel 2000 ha permesso di censire 32 020 residenti nel Principato, oltre l'80% dei quali sono stranieri (i francesi rappresentano circa il 32% della popolazione totale). I monegaschi sono circa 7000.

La lingua ufficiale è il francese. L'italiano e l'inglese sono tuttavia comunemente capiti e parlati. La lingua tradizionale monegasca è un dialetto molto colorito di immagini, usato dai cittadini "anziani", ma il cui studio sta riprendendo nelle scuole del Principato.

L'unità monetaria è l'Euro. Circolano inoltre monete monegasche dello stesso valore di quelle europee.

La religione cattolica è religione di Stato. La libertà di culto viene tuttavia garantita dalla Costituzione (nel Principato sono rappresentati i culti: Anglicano, Bahaismo, Israelita e Protestante).

La festa nazionale viene celebrata il 19 novembre.

Il motto *Principesco* è "Deo Juvante" (con l'aiuto di Dio).

Se oggi la sovranità di Monaco è incontestabile e incontestata, tanto da giovare del riconoscimento internazionale, non sempre è stato così, e la storia lo dimostra.



Attraverso i secoli

Prima del XIII secolo

Fin dalla più lontana Antichità, la Rocca di Monaco e il porto naturale servono da rifugio alle popolazioni primitive, poi ai naviganti venuti dall'Oriente.

Nel VI secolo a.C., la Rocca è abitata dalla tribù ligure dei "Monoikos" (origine probabile del nome Monaco).

Nell'anno 122 a.C., i Romani occupano la Provenza; Monaco viene annessa alle Alpi Marittime. Giulio Cesare prende il mare a Monaco per andare a combattere in Grecia.

Nell'anno 7 a.C. viene eretto, a La Turbie, il Trofeo di Augusto, per celebrare il trionfo delle campagne romane.

Dal V secolo della nostra era (caduta dell'Impero Romano), la regione è devastata da una moltitudine di Barbari, fino **al 972**, anno in cui il Conte di Provenza sconfigge i Saraceni, segnando così l'inizio di una nuova era.

Nel 1162, l'Imperatore d'Occidente Federico Barbarossa concede il dominio marittimo della regione alla Repubblica di Genova.



Carta del Principato di Monaco, anteriore al 1861.



Pianta della fortezza e del porto nel 1637.

L'Epopea dei Grimaldi

La fase eroica

Fino al 1419, la Rocca è teatro di lotte sanguinose fra i due grandi partiti di Genova: i Ghibellini (partigiani dell'Imperatore) e i Guelfi (fedeli al Papa).

Durante questo periodo, i Ghibellini costruiscono, **nel 1215**, un castello sul sito dell'attuale Palazzo.

L'8 gennaio 1297, il Guelfo Francesco Grimaldi, travestito da monaco, si introduce con astuzia nella piazzaforte. Tale ricordo è ripreso nel blasone dei Grimaldi, tenuto da due monaci che brandiscono la spada.

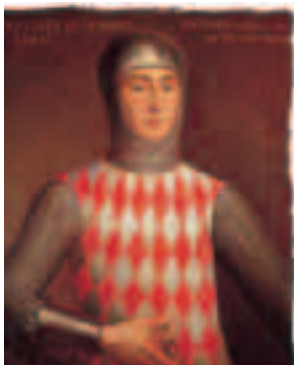
Nel 1346, poi **nel 1355**, Carlo I Grimaldi costituisce il vero territorio del Principato, acquisendo le signorie di Mentone e Roquebrune.

La fase diplomatica

Nel 1489, il Re di Francia Carlo VIII e il Duca di Savoia riconoscono l'indipendenza di Monaco.

Nel 1525, Monaco passa sotto la protezione della Spagna.

Il 5 agosto 1529, Carlo V soggiorna a Monaco prima di andare a ricevere, in Italia, la corona imperiale dalle mani del Papa.



Ranieri I, Signore di Monaco (1267-1314) dipinto di E. Charpentier.



Francesco Grimaldi detto "Malizia".

La fase "brillante"

Nel 1612, Honoré II, Signore di Monaco, assume il titolo di Principe.

Il 14 settembre 1641,

Honoré II e il re di Francia Luigi XIII firmano il Trattato di Péronne. Gli spagnoli vengono scacciati. È l'alleanza con la Francia. In contropartita della perdita dei vantaggi dati dalla Spagna, il Principe di Monaco riceve delle "Terre di Francia": il ducato di Valentinois, il viscontado di Carlat in Alvernia, e il marchesato di Baux con la Signoria di Saint-Rémy, in Provenza.



Honoré II (1597-1662) è riconosciuto Principe di Monaco dal Re Luigi XIII.



Il Palazzo di Monaco nel 1732 dipinto da D.J. Bressan.

Nel 1698, il Principe Luigi I viene scelto come Ambasciatore di Francia presso la Santa Sede dal proprio padrino, il re di Francia Luigi XIV.

La Rivoluzione e l'Impero

Nel 1793, il Principato di Monaco viene riunificato al territorio della Repubblica Francese sotto il nome di "Fort Hercule", semplice comune delle Alpi Marittime!

La famiglia regnante viene arrestata, le ricchezze disperse, il Palazzo trasformato in ospizio dei poveri.

La fase transitoria

Il Trattato di Parigi del 30 maggio 1814, ristabilisce i Grimaldi in ogni loro diritto.

Il secondo Trattato di Parigi del 20 novembre 1815, pone il Principato sotto la protezione del Re di Sardegna (Protettorato organizzato dal **Trattato di Stupinigi dell'8 novembre 1817**).

Il 20 marzo 1848, Mentone e Roquebrune si proclamano città indipendenti, sotto la protezione del Re di Sardegna.

Nel 1856, viene creata la "Société des Bains de Monaco", che diventerà in seguito l'attuale "Société des Bains de Mer et du Cercle des Étrangers".

Nel 1860, la Sardegna trasferisce alla Francia i propri diritti su Mentone e Roquebrune, con grandi proteste del Principe Carlo III di Monaco.

Lo slancio internazionale

Il 2 febbraio 1861, il principe Carlo III abbandona alla Francia i suoi diritti su Mentone e Roquebrune. Il Principato ritrova così una totale e definitiva indipendenza.

1865: accordo doganale con la Francia. I territori francese e monegasco, acque territoriali comprese, formano un'unione doganale (senza frontiera fra i due paesi). Inaugurazione del Casinò.

L'editto sovrano del 1° giugno 1866, conferisce il nome di "Monte-Carlo" all'antico altopiano delle "Spélugues".

1869: gli abitanti del Principato sono esonerati dai contributi fondiari, personali e mobiliari e dalle tasse di esercizio.

1879: inaugurazione dell'Opéra di Montecarlo, realizzata dall'architetto Charles Garnier.

1881: creazione ufficiale della bandiera nazionale, rossa e bianca.

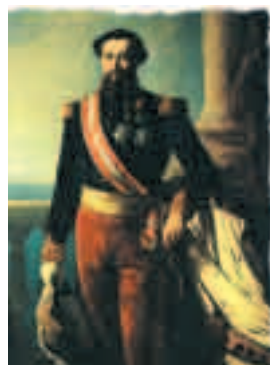
1906: il Principe Alberto I fonda l'Istituto Oceanografico destinato alla scienza del mare. Nel corso della Sua "carriera di navigatore", il "Principe Scienziato" intraprende numerose campagne scientifiche, percorrendo i mari in tutti i sensi (Azzorre, America del Nord, coste brasiliane, Spitzbergen). L'anafilassi, all'origine degli studi sull'immunità, fu peraltro scoperta sulla sua nave nel 1901.

Si devono inoltre al Principe Alberto I la creazione del Museo Antropologico (1902), la fondazione a Parigi dell'Istituto di Paleontologia Umana (1903), la costruzione del Museo Oceanografico (1910), l'iniziativa del Giardino Esotico (inaugurato nel 1933), la creazione della Commissione Internazionale per l'Esplorazione Scientifica del Mediterraneo (C.I.E.S.M.), 1919.

1911: il Principato viene dotato per la prima volta di una Costituzione. Creazione del Rally Automobilistico di Montecarlo. Prima rappresentazione dei "Ballets Russes" di Serge Diaghilev.



Veduta di Monaco tra il 1864 e il 1868.



Il Principe Carlo III (1818-1889) dipinto da F. Biard.



Il Casinò di Montecarlo nel 1881.



Il Principe Alberto I (1848-1922) a bordo dell'Hironde II, dipinto da L. Tinayre.

1918: trattato con la Francia, ratificato nel 1919 dalle potenze firmatarie del Trattato di Versailles. La Francia s'impegna a difendere l'indipendenza, la sovranità e l'integrità territoriale del Principato. In contropartita, il Principato si impegna ad esercitare i propri diritti di sovranità in conformità agli interessi francesi.

1923: nascita del Principe Ranieri III. E' figlio della Principessa Carlotta e del Principe Pietro di Polignac.

1929: primo Gran Premio Automobilistico di Monaco.

1948: creazione della Croce Rossa Monegasca.

1949: ascesa al Trono del Principe Ranieri III (succede al Nonno, il Principe Luigi II).

1956: matrimonio del Principe Ranieri III con Miss Grace Patricia Kelly.

1960: creazione del Centro Scientifico di Monaco, per lo studio della radioattività marina, la meteorologia, la sismologia e la microbiologia marina.

1962: il 17 dicembre, una nuova Costituzione diventa la legge fondamentale dello Stato.

1963: convenzione fiscale e nuovi accordi di assistenza amministrativa reciproca con la Francia. Viene creata un'imposta sugli utili per tutte le società che realizzano più del 25% del loro fatturato fuori dal Principato. I francesi residenti nel Principato dopo il 13 ottobre 1957 sono assoggettati all'imposta francese sul reddito delle persone fisiche.



Il Principe Pietro di Polignac.



Il Principe Ranieri III nel 1949.

1982: il 14 settembre, la Principessa Grace muore in seguito ad un tragico incidente.

1993: il 28 maggio, il Principato di Monaco diventa il 183° Stato membro a tutti gli effetti dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

1997: il Principato di Monaco celebra il 700° Anniversario della Dinastia dei Grimaldi.

1999: il Principato di Monaco celebra il Giubileo di S.A.S. il Principe Ranieri III.

2004: Il Principato di Monaco diventa il 46° Stato membro del Consiglio d'Europa.



Il Principato di Monaco oggi.

Opere storiche sul Principato di Monaco disponibili in libreria:

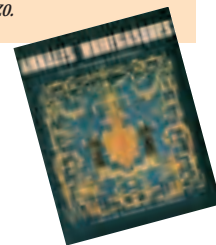
"Storia di Monaco"
Honoré Labande

"Storia dei Principi di Monaco"
Françoise de Bernardy -
Édition Plon

"Storia di Monaco"
Jean-Baptiste Robert - P.U.F.
Coll. "Que sais-je?"

"Monaco e i suoi Principi"
Alain Decaux - Perrin

"Annali Monegaschi"
Rivista di Storia di Monaco,
pubblicazione annuale dal 1977.
Edizioni Archivi e Biblioteca
del Palazzo.



Il Principe Ereditario Alberto in occasione dell'ammissione del Principato nell'O.N.U., il 28 maggio 1993.



1950: 1° Gran Premio Automobilistico sotto il regno di S.A.S. il Principe Ranieri III.

Le sue istituzioni

E' dunque sulla Costituzione del 17 dicembre 1962 che si regge oggi l'organizzazione di questo Stato, la cui indipendenza e sovranità sono unanimemente riconosciute da tutte le giurisdizioni nazionali ed internazionali.

L'organizzazione politica ed amministrativa

La Costituzione del 1962 definisce la natura del governo del Principato come **monarchia ereditaria costituzionale**, cioè non si tratta più di una monarchia assoluta, ma i poteri del Sovrano e del Suo governo devono essere esercitati nell'ambito della Costituzione, le cui regole prevalgono su tutte le istituzioni (eccetto i Trattati internazionali).

Il Principe è il Capo dello Stato

La sua bandiera è quella di Casa Grimaldi che risale al Medio Evo. La successione avviene per discendenza diretta e legittima, per ordine di età, con priorità ai discendenti maschi allo stesso grado di parentela.

Per alcune questioni, il Principe è assistito da assemblee puramente consultive:

- **Il Consiglio della Corona** (7 membri)
- **Il Consiglio di Stato** (12 membri)

Il Governo Monegasco

Il potere esecutivo viene esercitato, sotto l'Alta Autorità del Principe, da un **Ministro di Stato**, assistito da un **Consiglio del Governo** (3 membri nominati dal Principe).

Questo Consiglio si ripartisce i seguenti settori:

- **Consigliere per l'Interno:** Sicurezza e Forza Pubblica, Educazione Nazionale, Pubblica Sanità, Culti.
 - **Consigliere per le Finanze e l'Economia:** Bilancio e Tesoro, Servizi Fiscali, Monopoli, Amministrazione Demaniale, Espansione Economica, Turismo, Statistiche e Studi Economici.
 - **Consigliere per i Lavori Pubblici e gli Affari Sociali:** Lavori Pubblici, Urbanistica e Costruzioni, Telefoni, Marina, Lavoro e Affari Sociali.
- Il Governo è inoltre coadiuvato nel proprio compito da organi consultivi:
- **Il Consiglio di Stato**
 - **Il Consiglio Economico**

La Commissione Superiore dei Conti

La Commissione Superiore dei Conti è stata istituita dall'articolo 42 della Costituzione.

Organizzata dall'Editto Sovrano del 29 febbraio 1968, questa Commissione è composta da tre membri titolari e tre membri supplenti nominati per cinque anni mediante editto sovrano.

Organo di controllo, la sua competenza si estende all'organizzazione finanziaria dello Stato, del comune e degli istituti pubblici.

La Commissione redige un rapporto sulle operazioni dell'esercizio terminato e lo trasmette al Ministro di Stato, il quale dispone di un termine di due mesi per rendere note, all'occorrenza, le sue risposte e osservazioni. Il rapporto e le risposte vengono in seguito inoltrati al Principe, e la chiusura del conto dei risultati viene pronunciata soltanto dopo questo inoltro. Una copia di questi documenti viene comunicata al Consiglio Nazionale.

Il Principe può inoltre conferire alla Commissione qualsiasi incarico di studio o di informazione nel settore delle finanze pubbliche.



Il Ministero di Stato.



La sala del Consiglio Nazionale.

Il Comune

Il Principato forma un unico e stesso Comune, la cui estensione geografica copre l'intero territorio.

Il Comune è gestito da un **Consiglio Comunale** (15 membri eletti per suffragio universale diretto) sotto la guida di un **Sindaco** e di **Assessori** designati dal Consiglio Comunale fra i suoi stessi membri.

L'animazione della città è uno dei suoi scopi principali, come anche la perpetuazione delle tradizioni monegasche:

La festa di Santa Devota, Patrona del Principato (martire del IV secolo). Tutti gli anni, il 27 gennaio, le reliquie della Santa sono portate in processione dalla Cattedrale alla Chiesa di Santa Devota, con la benedizione del mare lungo il percorso, seguita dall'incendio di una barca.

La Processione del Cristo Morto, antica tradizione, viene fatta al lume delle torce il Venerdì Santo, dalla Confraternita dei Penitenti Neri della Misericordia, attraverso le stradine di Monaco-Ville.

ternita dei Penitenti Neri della Misericordia, attraverso le stradine di Monaco-Ville.

San Romano: un culto che risale al XVI secolo, perpetuato l'8 agosto da un ballo nei giardini Saint-Martin.

I Fuochi del Giorno di San Giovanni: canti e danze folcloristiche intorno ad un falò acceso il 23 giugno sulla piazza del Palazzo e il giorno dopo sulla Place des Moulins a Montecarlo.

Il Natale Monegasco, di cui restano oggi solo il "Pane di Natale" (pane rotondo con quattro noci disposte a croce intorno a rametti d'ulivo), le "focacce" (biscotti piatti con grani di anice rossi e bianchi, intrisi di acqua di fiori d'arancio) e i "barbagiuani" (bigné ripieni) proposti da alcuni commercianti.

L'organizzazione legislativa

Il potere legislativo viene esercitato congiuntamente dal Principe e dal Consiglio Nazionale.

Il Consiglio Nazionale è il Parlamento del Principato. Eletto da tutti i cittadini monegaschi tramite suffragio universale diretto, esso vota le leggi e il Bilancio dello Stato. È composto da 24 membri.

I disegni di legge vengono approntati, a nome del Principe, dal Governo che può emendarli. Il Consiglio Nazionale

dispone parimenti del diritto di iniziativa legislativa: esso prepara le proposte di legge.

Il Governo non è responsabile davanti al Consiglio Nazionale. Quest'ultimo non può essere costretto a votare a favore di un progetto di legge o di bilancio. Una buona collaborazione tra potere legislativo e potere esecutivo è dunque la chiave del funzionamento armonioso del sistema istituzionale.

L'esecuzione delle leggi viene assicurata dal momento in cui esse sono promulgate dal Principe; esse vengono successivamente pubblicate nel "Journal de Monaco" (la gazzetta ufficiale del Principato) affinché siano rese opponibili a terzi.

L'organizzazione giudiziaria

Se il potere giudiziario appartiene al Principe, il Sovrano ne delega il pieno esercizio alle Corti e ai Tribunali, che rendono giustizia in Suo nome, ma in tutta indipendenza (nel Principato non esiste un ministro della Giustizia).

Al primo gradino della gerarchia, un solo giudice:

Il Giudice di Pace (materia civile) o **Giudice di Polizia** (materia penale).

Il Tribunale di Prima Istanza (materia civile e commerciale) o **Tribunale Correzionale** (materia penale).

La Corte d'Appello.

La Corte di Revisione (Cassazione).

In materia penale:

Il Giudice Istruttore.

La Camera di Consiglio.

Il Tribunale Penale (Corte d'Assise).

La pena di morte è abolita nel Principato dal 1962.

La Corte di Revisione (Cassazione).

Una Giurisdizione d'eccezione:

(attributi sovrani)

Il Tribunale Supremo (per i ricorsi costituzionali, i contenziosi amministrativi e i conflitti di competenza giurisdizionale).

Giurisdizioni specializzate:

Alcune giurisdizioni sono specializzate nella composizione di particolari conflitti (Famiglia, Lavoro, Affitti, Contratti commerciali, Espropri).



I fuochi del giorno di San Giovanni.



Il Palazzo di Giustizia.

La sua posizione nel mondo

Il Principato di Monaco è membro di svariate organizzazioni e istituzioni internazionali, fra cui:

l'Organizzazione delle Nazioni Unite (O.N.U.)

Istituzioni specializzate dell'O.N.U.:

- Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica (A.I.E.A.)
 - Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (O.A.C.I.)
 - Organizzazione del Trattato per la messa al bando totale degli esperimenti nucleari (C.T.B.T.O.)
 - Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (U.N.E.S.C.O.)
 - Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale (O.M.P.I.)
 - Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.)
 - Organizzazione per la proibizione delle Armi Chimiche (O.I.A.C.)
 - Organizzazione Marittima Internazionale (O.M.I.)
 - Organizzazione Meteorologica Mondiale (O.M.M.)
 - Organizzazione Mondiale per il Turismo (O.M.T.)
 - Organizzazione per l'Alimentazione e l'Agricoltura (F.A.O.)
 - Unione Internazionale delle Telecomunicazioni (U.I.T.)
 - Unione Postale Universale (U.P.U.)
- Organismi intergovernativi:**
- Agenzia di Cooperazione Culturale e Tecnica (A.C.C.T.)
 - Organizzazione Internazionale Francofona (O.I.F.)
 - Ufficio Internazionale delle Esposizioni (B.I.E.)
 - Commissione dell'Accordo Ramoge
 - Commissione Baleniera Internazionale (I.W.C.)
 - Commissione Internazionale per l'Esplorazione Scientifica del Mar Mediterraneo (C.I.E.S.M.)
 - Commissione Oceanografica Internazionale dell'UNESCO (C.O.I.)
 - Conferenza dell'Aja di diritto internazionale privato
 - Conferenza Europea delle Amministrazioni delle Poste e Telecomunicazioni (C.E.P.T.)
 - Consiglio Generale della Pesca del Mediterraneo dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (F.A.O.)
 - Consorzio Oleicolo Internazionale (C.O.I.)
 - Ufficio Europeo dei Brevetti (U.E.B.)
 - Organizzazione Idrografica Internazionale (I.H.O.)
 - Organizzazione Internazionale di Metrologia Legale (O.I.M.L.)
 - Organizzazione Internazionale della Polizia Criminale (O.I.P.C. - INTERPOL)
 - Organizzazione Internazionale delle Istituzioni Superiori di controllo delle Finanze pubbliche (INTOSAI)
 - Organizzazione Europea per la Sicurezza della Navigazione Aerea (EUROCONTROL)
 - Organizzazione delle Istituzioni Superiori di controllo delle Finanze Pubbliche d'Europa (EUROSAI)
 - Organizzazione Internazionale delle Telecomunicazioni Marittime via Satellite (INMARSAT)
 - Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (O.S.C.E.)
 - Organizzazione intergovernativa per i Trasporti Internazionali Ferroviari (O.T.I.F.)
 - Unione Internazionale di Soccorso (U.I.S.)
 - Unione Internazionale del Freddo (I.I.F.)
 - Unione Latina

Il principato di Monaco è anche membro di organizzazioni non governative e di organismi a carattere internazionale:

- Accademia Diplomatica Internazionale
- Associazione europea delle città interessate all'utilizzazione di veicoli a trazione elettrica (CITELEC)
- Associazione degli operatori postali pubblici europei - POST EUROP
- Associazione dei porti crocieristici del Mediterraneo (MEDCRUISE)
- Associazione Generale delle Federazioni Internazionali Sportive (A.G.F.I.S.)
- Associazione Internazionale contro la Violenza nello Sport (A.I.C.V.S.)
- Associazione Internazionale degli Aeroporti Civili (I.C.C.A.)
- Associazione Internazionale delle Arti Plastiche (UNESCO)
- Associazione Internazionale dei Palazzi dei Congressi (AIPCN)
- Associazione Internazionale dei Parlamentari di Lingua Francese (A.I.P.L.F.)
- Associazione Internazionale permanente dei Congressi di Navigazione (A.I.P.C.N.)
- Associazione Mondiale degli Amici dell'Infanzia (A.M.A.D.E. Mondiale)
- Comitato Internazionale di Medicina Militare (C.I.M.M.)
- Comitato Internazionale Olimpico (C.I.O.)
- Commissione Europea per l'Aviazione Civile Internazionale (C.E.A.C.)
- Commissione Europea del Turismo (C.E.T.)
- Conferenza Mondiale dell'Energia
- Consiglio Internazionale della Musica dell'UNESCO
- Consiglio Internazionale per la Scienza (I.C.S.U.)
- Comitato Internazionale della Croce Rossa (C.I.C.R.)

- Federazione Europea delle Città di Congressi (F.E.V.C.)
- Istituto di Diritto Economico del Mare (INDEMER)
- Istituto Internazionale delle Scienze Amministrative (I.I.S.A.)
- Istituto Internazionale del Teatro (UNESCO)
- Unione delle Associazioni Internazionali (U.A.I.)
- Unione Geodetica e Geofisica Internazionale (U.G.G.I.)
- Unione Internazionale per la Conservazione della Natura e delle sue risorse (U.I.C.N.)
- Unione Interparlamentare

Organizzazioni e organismi internazionali con sede a Monaco:

- Commissione dell'Accordo Ramoge
- Organizzazione Idrografica Internazionale (I.H.O.)
- Commissione Internazionale per l'Esplorazione Scientifica del Mar Mediterraneo (C.I.E.S.M.)
- Comitato medico-giuridico di Monaco
- Laboratorio dell'ambiente Marino dell'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica (L.E.M.-A.I.E.A.)
- Federazione Internazionale di Atletica Leggera (I.A.A.F.)
- Associazione Generale delle Federazioni Internazionali Sportive (A.G.F.I.S.)
- Istituto di Diritto Economico del Mare (INDEMER)
- Federazione Universale delle Associazioni Agenzie Viaggi (F.U.A.A.V.)
- Pacific Asia Travel Association (PATA) (sede europea)
- Associazione Mondiale degli Amici dell'Infanzia (A.M.A.D.E. Mondiale)
- Segreteria dell'ACCOBAMS (Accordo per la Conservazione dei Cetacei del Mar Nero, Mar Mediterraneo e della zona Atlantica contigua)

Collegamenti con l'Estero

Le informazioni generali concernenti il Principato di Monaco sono trasmesse dal:

Centro Stampa

10, quai Antoine-1^{er}, Monaco
Tél. +377 93 15 22 22,
due stazioni radio-televisive proiettano il Principato al di là del suo territorio:

RMC Info

10, quai Antoine-1^{er},
La Condamine
Tél. +377 97 70 38 85
Discendente da Radio Monte-Carlo, la più celebre delle radio del bacino mediterraneo, RMC "Info, talk, sport" diffonde ogni giorno un radiogiornale locale e assicura la trasmissione integrale di tutti i grandi avvenimenti sportivi monegaschi: Gran Premio, Rallye, Tennis Masters, Calcio, Atletica Leggera, Vela ecc... RMC si occupa inoltre dell'attualità monegasca sulle sue antenne nazionali e internazionali.



Il Principe Ranieri III inaugura gli studi di TMC il 18 novembre 1954.

Alcuni trasmettitori locali assicurano una larga diffusione regionale in FM: Monaco 98.8, Mentone 98.8, Nizza 98.5; in AM sulla frequenza 216.

Monte-Carlo Radiodiffusion (MCR)

10-12, quai Antoine 1^{er},
La Condamine
Tél. +377 97 974 700

Questa società generata da RMC è stata creata nel 1994 per diffondere le frequenze radiofoniche del Principato. Naturalmente, essa trasmette il programma RMC in Onde Lunghe e FM, ma anche altri programmi in FM, in OM, in OC a partire dagli impianti tecnici situati a Monaco, sul Mont-Angel e nelle Alpi dell'Alta Provenza.

Télé Monte-Carlo (TMC)

6 bis, quai Antoine-1^{er},
La Condamine
Tél. +377 93 15 14 15
Inaugurata il 18 novembre 1954, TMC trasmette secondo le normative francesi per l'emittente di lingua francese e secondo le normative europee per l'emittente di lingua italiana. I trasmettitori sono situati in cima al Mont-Agel: canal 30, canal 39 UHF (Francia), canal 08 UHF (Francia), canal 35 UHF (Italia).

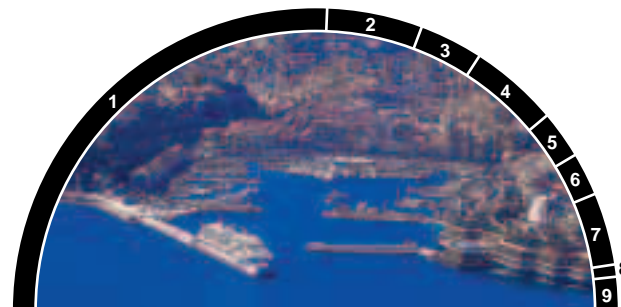
La sua economia

Contrariamente ad un'idea largamente diffusa all'estero, il Principato di Monaco "non vive sul gioco", poiché le entrate provenienti dalla concessione di questo monopolio rappresentano solo il 4,8% delle entrate totali dello Stato!

In effetti, queste provengono, per la maggior parte, dall'attività economica del paese nei settori industriale, commerciale e terziario, ripartite nel seguente modo:

Ripartizione delle entrate dello Stato (previsioni 2004)

1	Imposte sul fatturato		51,4%
2	Settore immobiliare		10,2%
	<i>fra cui: Redditi da immobili</i>	6,4%	
	<i>Parcheggi pubblici</i>	3,4%	
	<i>Altri</i>	0,4%	
3	Monopoli in concessione		6,8%
	<i>fra cui: Giochi (S.B.M., Lotto, P.M.U.)</i>	4,8%	
	<i>Monaco Telecom</i>	1,5%	
	<i>Altri</i>	0,4%	
4	Contributi sulle transazioni giuridiche		9,5%
5	Monopoli gestiti dallo Stato		5,8%
	<i>fra cui: Monopolio Tabacchi</i>	2,5%	
	<i>Poste e Telegrafi</i>	1,7%	
	<i>Ente Emissione Francobolli</i>	0,9%	
	<i>Acque - estensione della rete</i>	0,4%	
	<i>Pubblicazioni ufficiali</i>	0,2%	
6	Diritti Doganali		4,6%
7	Imposte sugli Utili Commerciali		7,7%
8	Settore finanziario		1,3%
9	Varie (prodotti dei servizi amministrativi, diritti di consumo)		3,5%



I settori dell'attività economica del Principato

	Fatturato 2002	Occupazione
Industria	8,61 %	9,58 %
Immobiliare, edilizia e lavori pubblici	7,02 %	31,39 %
Alberghiero	3,5 %	11,59 %
Banche e attività finanziarie	17,45 %	7,32 %
Commercio d'ingrosso e dettaglio	38,08 %	11,65 %
Trasporti	2,96 %	4,69 %
Altri settori d'attività	22,38 %	23,79 %
Fatturato totale: 9,02 miliardi di euro		
Manodopera totale: 37 400 persone		

L'economia del Principato è imperniata su quattro grandi poli:

- l'attività industriale: si tratta di un'industria leggera, non inquinante, a forte valore aggiunto, rappresentata da un centinaio di aziende impegnate in attività alquanto diversificate (chimica, cosmesi, trasformazione delle materie plastiche, oggetti in cartone, ecc.), raggruppate essenzialmente nella zona di Fontvieille;
- le attività del terziario, che hanno conosciuto un forte sviluppo nel corso degli ultimi anni, in particolare nel campo delle attività finanziarie e bancarie. Le principali banche e istituti finanziari stranieri sono rappresentati nel Principato;
- l'attività commerciale: molto dinamico, il commercio si è diversificato, associando alti livelli al modernismo dei centri commerciali;

• l'attività turistica: si pone oggi nel cuore della vita economica del paese, grazie alla posizione privilegiata del Principato.

E' a quest'ultima che il Principato deve il suo slancio, dalla creazione di Montecarlo nel 1866. Questa vocazione ha inizialmente assunto le forme del turismo di svago, quindi del turismo d'affari.

Il turismo di svago

Al fine di assicurare il massimo diletto dei visitatori, il Principato si è dotato di una struttura alberghiera ultramoderna e particolarmente confortevole (il 78% delle camere d'albergo sono di categoria quattro stelle). Il Principato vuole essere una destinazione benessere: luoghi eccezionali interamente dedicati alla cura del corpo

propongono metodi di relax e "remise en forme" all'ultimo grido, prodotti di bellezza della più alta qualità, in strutture di gran lusso in cui opera personale altamente qualificato. Ma i poli di interesse sono molteplici a Monaco, e fra i numerosi "atout" del Principato rientrano musei, manifestazioni culturali e sportive, fiere, saloni, mostre... Tutto concorre a stimolare lo spirito e a spingerci a interessarci a mille cose.

(cfr. documenti editi dalla Direction du Tourisme et des Congrès del Principato).

Il turismo d'affari

Il Principato è diventato una città di congressi di primo piano grazie allo sviluppo di centri di accoglienza estremamente perfezionati:

"Grimaldi Forum Monaco"

10, avenue Princesse-Grace, Montecarlo
Tel. +377 99 99 20 00

Concepito come centro d'avanguardia polivalente, al servizio dell'evento, il Grimaldi Forum Monaco si impone come nuovo spazio destinato ai congressi del terzo millennio. Questa ampia area con una superficie utile di 35.000 m², ingegnosamente modulabile, consente di realizzare contemporaneamente, nella più perfetta armonia, qualsiasi tipo di manifestazione!

Le sue tre sale per riunioni, la Salle des Princes con 1800 posti, la Salle Prince Pierre che può ospitare 802 persone e la Salle Camille Blanc con una capienza di 402 unità, sono ideali per l'organizzazione di

Ripartizione del numero di pernottamenti negli alberghi del Principato nel 2003

Numero di pernottamenti (turismo di svago e d'affari) nel 2003: 674312

1 Italia: 21 %	5 Germania: 5 %	8 Medio Oriente: 2 %
2 Stati Uniti: 8 %	6 Svizzera: 4 %	9 Spagna: 3 %
3 Francia: 14 %	7 Giappone: 2,5 %	10 Altri paesi: 26,5 %
4 Gran Bretagna: 14 %		



qualsiasi attività che riguarda il turismo d'affari (congressi, convention, assemblee generali, lanci pubblicitari di prodotti, proiezioni...). Le sue undici sale di commissioni ripartibili in 22 sale separate possono accogliere fino a 1200 persone. Gli spazi espositivi di circa 4.000 m² ciascuno (Espace Ravel ed Espace Diaghilev, che comprende inoltre la Salle Nijinski, con una capienza di 400 posti in stile teatro) offrono, con il foyer delle undici sale di commissioni, una superficie totale di circa 10.000 m² ripartita su diversi livelli collegati da scale mobili.

Sea Club, Centro Congressi

*Avenue Princesse-Grace (adiacente all'Hotel Le Méridien Beach Plaza), Montecarlo
Tél. +377 93 30 98 80*

Situato nel quartiere balneare del Larvotto, il Sea Club è interamente rivolto verso il Mediterraneo. Questo edificio che si sviluppa su quattro

livelli in un ambiente particolarmente propizio alle riunioni di lavoro, si compone di dodici saloni (con una capienza globale in stile teatro di 1.461 posti) e di quattro terrazze panoramiche con una superficie complessiva di circa 1.500 m².

Le altre possibilità:

Espace Fontvieille

*5, avenue des Ligures (nelle vicinanze dell'Eliporto di Fontvieille)
Tél. +377 92 05 26 00*

Questo tendone rotondo di 58 metri di diametro con possibilità di ampliamento può ospitare circa 200 stand e accogliere così diverse migliaia di persone al giorno. Grazie alla grandissima mobilità interna, che permette di liberare una superficie al suolo coperta di oltre 2.000 m², aumentata da 2.500 m² di estensione esterna, l'Espace Fontvieille assicura le migliori condizioni di confort (aria condizionata o riscaldamento).

Salle du Canton - Spazio Polivalente

*23, avenue du Prince-Héréditaire-Albert, Fontvieille
Tél. +377 93 10 12 10*

Questa sala di 1.714 m² può ospitare banchetti fino a 850 coperti, ma può anche essere utilizzata per spettacoli (1.182 posti a sedere), cocktail (fino a 1.700 persone in piedi) o ambienti espositivi, grazie alla disposizione di una scena modulabile.

Sporting d'Hiver

*c/o S.B.M., Place du Casino, Montecarlo
Tél. +377 92 16 20 00*

Nello stile architettonico Art Déco monumentale, con grandi sale di dieci metri di altezza al soffitto, lo Sporting d'Hiver gode di una posizione unica, nel pieno cuore del Carré d'Or di Montecarlo, sulla Place du Casino. Dispone di 5 sale per riunioni che rappresentano una superficie globale di circa 800 m².

Sporting Monte-Carlo

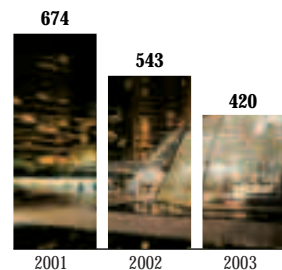
*26, avenue Princesse-Grace, Montecarlo
Tél. +377 92 16 20 00*

Edificato sulla penisola del Larvotto interamente strappata al mare, questa struttura alberghiera (un ambiente ideato per riunire fino a 1.500 persone e realizzare con successo il lancio di un prodotto) offre una superficie totale di 1.600 m² ripartita su due sale non comunicanti, la famosa "Salle des Étoiles", interamente dedicata allo spettacolo e agli eventi, e la Salle des Palmiers.

Gli hôtels del Principato

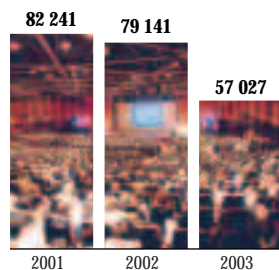
Oltre al Port Palace, particolarmente adatto per piccoli seminari o comitati direttivi, numerosi alberghi dispongono di sale attrezzate per il comfort dei congressisti (Monte Carlo Grand Hotel, Hôtel Métropole Monte-Carlo, Hôtel de Paris, Hermitage, Mirabeau, Méridien Beach Plaza e Columbus Monaco).

Congressi

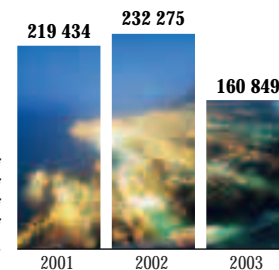


Numero di congressi organizzati nel Principato e numero di partecipanti.

Partecipanti



Pernottamenti



Numero di pernottamenti dei congressisti negli alberghi del Principato.